



## *Presentazione e curriculum della Cooperativa Sociale “La Paranza” onlus*

### **La Mission**

“La Paranza” e’ una cooperativa sociale onlus costituita nel 2006 da giovani che vivono nel centro storico di Napoli, in particolare nel Rione Sanità. La cooperativa ha ricevuto in gestione dall’Arcidiocesi le Catacombe di Napoli nel 2009. Con il sostegno della Fondazione per il Sud ha potuto ripristinare i percorsi di visita e valorizzare i siti raggiungendo la sostenibilità. Oggi propone visite guidate e tour nel quartiere; organizza eventi culturali e meeting; offre ospitalità presso “la casa del Monacone”, struttura ricettiva nel cuore del Rione. L’entusiasmo e la passione che caratterizzano l’operare del gruppo contribuiscono al rilancio dell’immagine positiva della città di Napoli, riconoscendo nell’ospitalità un valore sacro.

Attraverso la valorizzazione del patrimonio storico-artistico del quartiere della sua storia, la sua arte, della sua cultura, della sua cucina, la cooperativa avvia percorsi formativi e processi di inserimento lavorativo per i giovani, ispirandosi ai valori umani e cristiani della responsabilità personale, della solidarietà e della cooperazione. Allo stesso tempo favorisce la creazione di opportunità di apprendimento, di scambio e di socializzazione attraverso l’esperienza del “viaggio” e il turismo sociale, l’approfondimento dello studio dei siti archeologici catacombali e il networking fra persone, enti ed associazioni. Inoltre facilita l’incontro e l’aggregazione, nel nome di interessi culturali, assolvendo la funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l’ideale dell’educazione permanente ponendosi come punto di riferimento per quanti, svantaggiati o portatori di rischio psicosociale, possano trovare, nelle varie sfaccettature ed espressioni della cultura un sollievo al proprio disagio.

### **Contesto**

Il Rione Sanità è situato a ridosso del centro storico della città di Napoli. Le sue caratteristiche socio-demografiche-urbanistiche lo configurano come un rione periferico al centro della città. E’ densamente abitato, appare come un quartiere degradato e privo di infrastrutture. Molti dei suoi abitanti vivono in precarie condizioni economiche e sociali. Il quartiere si trova ai piedi della collina di Capodimonte, a nord della città di Napoli. Qui, tra i due poli museali più importanti della città (Museo Archeologico e Pinacoteca di Capodimonte), si sviluppa per circa 6.200 mq il Complesso monumentale cimiteriale dedicato al patrono della città, costituito dalle Catacombe e dalla Basilica di San Gennaro extra moenia e le catacombe di san gaudioso all’interno della Basilica di Santa maria della sanità. Le catacombe nascono come cimitero pagano nel II sec. d.C., successivamente cedute ai cristiani che si occupano dei grandi interventi di ampliamento.



**PARANZA**  
Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.

## Progetti

### **“100Napoli” Ministero dell’Innovazione (2006-2008)**

Nel Progetto, la Curia ha selezionato parrocchie, istituti religiosi ed enti ecclesiastici rendendo disponibili adeguati locali ove ubicare laboratori informatici per i minori. Alla cooperativa sono stati affidati i servizi di allestimento, avviamento, mantenimento e monitoraggio dei laboratori informatici dislocati sul territorio della Diocesi di Napoli.

### **Progetto per Nisida (2007)**

Due laboratori informatici sono stati allestiti presso l’Istituto Penale Minorile di Nisida (NA). Inaugurati il 12 marzo 2007 da parte del Ministro della Giustizia e del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella pubblica amministrazione, alla presenza del Cardinale Arcivescovo di Napoli, i laboratori sono finalizzati alle attività di recupero dei ragazzi sia in ambito scolastico, a supporto dei docenti, sia in ambito pedagogico, a supporto degli educatori operanti nell’Istituto.

### **Progetto Vismara (2006-2008)**

Il progetto, finanziato dalla Fondazione Vismara, ha permesso alla cooperativa di affiancare la Parrocchia nella gestione delle visite guidate alla Chiesa, alle Catacombe e al quartiere nonché di crearsi le competenze nella gestione della struttura ricettiva religiosa “La Casa del Monacone”

### **“Trip” (2006-2010)**

Un punto di forte criticità del Rione Sanità è rappresentato dall’isolamento logistico in cui troppo spesso i ragazzi vivono, isolamento che si concretizza nella difficoltà a organizzare una vacanza intesa come forte occasione di crescita, di confronto e di maturazione delle proprie capacità. L’idea progettuale nasce dalla necessità di voler offrire un’opportunità diversa ai ragazzi del Rione Sanità che da sempre partecipano alle attività gestite dalla cooperativa “La Paranza” in collaborazione con l’Ente Parrocchia Santa Maria della Sanità.

### **“San Gennaro extra moenia: una porta dal passato al futuro” (2009- 2010)**

Il 21 dicembre 2008 la Basilica di San Gennaro extra moenia è stata riaperta al culto, ai napoletani e ai turisti dopo circa 41 anni di chiusura e abbandono. E’ stato questo il primo passo del progetto che ha significato il ripristino dell’originario rapporto tra il complesso cimiteriale paleocristiano e l’annessa Basilica di San Gennaro riaprendo così l’antico varco verso il quartiere Sanità.

Il progetto finanziato dalla Fondazione con il Sud e voluto dall’Arcidiocesi di Napoli, dalla cooperativa “La paranza” onlus e da “L’Altra Napoli” onlus ha come obiettivo principale quello di intercettare il flusso dei turisti che visita Napoli – in particolare quelli che già visitano le *Catacombe di San Gennaro* – per accompagnarli all’interno del Rione Sanità attraverso la Basilica paleocristiana di San Gennaro offrendo quindi ai visitatori la possibilità di ri-scoperta delle ricchezze artistico-architettoniche del quartiere come le catacombe di San Gaudioso e la Basilica di Santa Maria della Sanità.



Attraverso la valorizzazione del patrimonio storico-artistico e archeologico del Rione Sanità la cooperativa “La Paranza” ha avviato un percorso di rinascita sociale, culturale ed economica contrastando in tal modo l’isolamento del quartiere e investendo sui suoi giovani.

## Mostre ed eventi

### **“Oltre il Ponte” (2006)**

Nelle basiliche del Rione Sanità e nel chiostro di Santa Chiara sono state esposte le opere del maestro Riccardo Dalisi. L’obiettivo della mostra è stato quello di riallacciare il dialogo carnale tra “il bello” e la gente del quartiere.

### **“Morse et vita duello - policromie di un eterno conflitto” (2007)**

La mostra vedeva l’esposizione di Trentasette opere inedite dell’artista Gianni Pisani, tra tempere, sculture e il dipinto “Angelo Cieco”, esposte lungo il suggestivo percorso delle catacombe. L’evento sostenuto dall’Arcivescovo di Napoli C. Sepe ha ricevuto anche il patrocinio dell’Assessorato all’Educazione e alla Legalità del Comune di Napoli.

### **“La Cantata dei Pastori - di Peppe Barra” (2007)**

La lotta tra il bene ed il male ha preso vita nello straordinario scenario della Basilica di Santa Maria della Sanità. L’evento ha visto la partecipazione di oltre 3000 ospiti in due serate durante il periodo natalizio.

### **“La sfida del moderno e le suggestioni dell’antico” (2008)**

La mostra/confronto tra le opere del maestro Gianni Pisani e le tele seicentesche della basilica di San Severo.

### **“Ex Voto ed altre storie” (2009)**

Una personale dell’artista Annamaria Bova.

### **“Inaugurazione del percorso Il Miglio Sacro” (2009)**

Il 19 settembre 2009 Sua Ecc.za Mons. Gianfranco Ravasi inaugura il Miglio Sacro, un itinerario restituito alla città e ai napoletani, prima ancora che ai visitatori e ai turisti. Un itinerario lungo un miglio, dalla tomba di S. Gennaro al suo Tesoro che è possibile percorrere tutte le domeniche su prenotazione.



**PARANZA**  
Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.

### **“Lux in Tenebris” (2010)**

Nel febbraio 2010 è stato inaugurato il nuovo impianto illuminotecnico delle Catacombe di San Gennaro. Per l'evento è stato allestito un percorso multimediale notturno fra i diversi livelli delle Catacombe con video-installazioni della fotografa fiorentina Elisabetta Valentini. L'evento, in programma da febbraio a maggio 2010, è stato premiato dal Presidente della Repubblica e dai visitatori registrando 10.000 ingressi. Sponsor: AAMS.

### **“Aeterno Flore” (2010)**

Visite – spettacolo serali all'interno delle catacombe in programma dall'8 ottobre all'8 gennaio 2010. Grazie alla sinergia fra diversi enti e realtà del territorio tra cui l'Unione Industriali di Napoli, la cooperativa e l'associazione Sott' o Ponte si è dato vita ad un percorso spettacolare che ha saputo valorizzare la bellezza e la suggestione del sito sotterraneo. Protagonisti 30 giovani attori.

### **“Teniamo In Vita il Passato” (2011)**

Il 13 Aprile 2011 si è voluto dare avvio ad un *“nuovo inizio”* con una campagna di adozione dei restauri rivolta a tutte quelle persone disposte a mettere in gioco le proprie risorse al servizio del bene comune. Ad oggi sono ben 6 gli affreschi recuperati grazie all'iniziativa.

### **“La Tana” (2011)**

Da Giugno a ottobre 2011 per la prima volta il Napoli Teatro Festival è entrato nelle Catacombe di San Gennaro. L'idea ha riscontrato un grande successo da parte del pubblico che, fra i cunicoli e le volte di tufo, si è sentito parte del racconto tratto dal genio di Kafka e interpretato dall'attrice Mascia Musy.

### **“Con il Sud - Giovani e comunità in Rete” (2011)**

Nel Settembre 2011 alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, la cooperativa in collaborazione con l'associazione Marte Live, ha organizzato presso le Catacombe di San Gennaro, l'annessa basilica e gli ipogei del tempio di Capodimonte un evento nazionale straordinario che ha coinvolto tutti i progetti artistici finanziati dalla Fondazione con il Sud.

### **“Progetto Segnali 2” (2012)**

In collaborazione con la Regione Campania “Settore Interventi a Favore di Fasce Sociosanitarie Particolarmente Deboli” si è tenuta una due giorni in cui sono stati raccolti e presentati tutti i lavori e i “segnali” che i circa 1000 studenti di più di 30 istituti superiori della Campania hanno messo in campo per rappresentare il proprio modo di contrastare la droga e le varie dipendenze



**PARANZA**  
Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.

### **“L’attualità di Giorgio La Pira – Uomo, Politico e Cristiano” (2012)**

In collaborazione con la cooperativa giornalistica “Giorgio La Pira”. Il convegno è stato organizzato presso gli ipogei del tempio di Capodimonte con lo scopo di approfondire alcuni aspetti legati a questo testimone della nostra prima modernità.

### **“ManinArte”**

Un suggestivo percorso tattile-narrativo inaugurato nel Maggio 2012 in collaborazione con il Servizio di Ateneo per le attività degli studenti con disabilità (SAAD) dell’Università degli Studi Suor Orsola Benincasa e l’associazione Tutti a scuola Onlus. Il percorso nelle Catacombe di San Gennaro consente anche alle persone non vedenti e ipovedenti di fruire di questo straordinario sito attraverso l’esplorazione delle varie tipologie di sepoltura, delle lucerne e dei supporti tattili in rame e latta, che riproducono particolari degli affreschi, realizzati dalla Cooperativa “Iron Angels”.

### **“O’ Maggio ai Monumenti” (2012)**

In occasione del programma annuale promosso dal comune di Napoli, in collaborazione con Officinae Efesti, è stato organizzato un ricco programma di concerti, spettacoli e reading all’interno delle basiliche e delle catacombe del Rione Sanità.

### **“Paleocontemporanea” (2013)**

Una rassegna artistica di alto profilo che ha riunito artisti del passato con quelli del contemporaneo, che hanno esposto le proprie opere in locations d’eccezione, quali gli ipogei della Basilica del Buon Consiglio, la Basilica di San Gennaro e le Catacombe omonime, il Museo Archeologico di Napoli, la Pinacoteca di Capodimonte e l’Osservatorio Astronomico.

Quattro locations d’eccezione che hanno reso l’intera collina di Capodimonte protagonista di un evento straordinario: un viaggio inconsueto e simultaneo tra i tesori artistici dell’antichità “contaminati” dall’arte contemporanea.

### **“Il Cortile dei bambini – Gli scavatori di luce” (2014)**

Una iniziativa, denominata *‘Scavatori di luce’*, che ha coinvolto 400 bambini di sei scuole primarie di Napoli e due della Capitale, a rischio dispersione e abbandono scolastico, che - dopo un percorso didattico-culturale introduttivo - visitano le Catacombe di Priscilla a Roma e quelle di S. Gennaro a Napoli. A Napoli i bambini sono stati ospitati negli spazi della Basilica del Buon Consiglio, della Basilica di San Gennaro extra mopenia e nelle Catacombe omonime, dove con il sostegno della Fondazione con il Sud, sono stati allestiti laboratori e attività didattiche anche lungo gli spazi all’aperto.